

SUPSI

inno3 news

L'attualità dell'innovazione, dell'impresa
e dell'imprenditorialità.

#8 Newsletter _ Gennaio 2015

Il contributo di inno3 all'economia ticinese

Intervista a Siegfried Alberton,
responsabile Centro competenze inno3



• Come sta evolvendo secondo lei l'economia cantonale?

Per l'economia svizzera, il 2014 è stato un anno soddisfacente, soprattutto se confrontata con le economie dei paesi europei. Su base annua, il PIL è cresciuto dell'1,9% e per il 2015 si prevede una crescita attorno al 2%. La Svizzera si situa ancora al primo posto della competitività internazionale (WEF, The World competitiveness Report 2014-15), anche grazie ai

fattori legati all'innovazione. L'economia ticinese è cresciuta a ritmi inferiori rispetto alla media svizzera. Nel 2014, il PIL è evoluto attorno all'1% e non crescerà a tassi molto superiori nemmeno nel 2015. Nonostante l'aumento degli impieghi, in particolare quelli a tempo parziale e quelli dei frontalieri, aumentano i disoccupati, soprattutto quelli non iscritti agli uffici regionali di collocamento. Oltre ai dati congiunturali, l'attenzione deve pure essere rivolta alle dinamiche strutturali dell'economia cantonale. Alcuni settori stanno vivendo importanti cambiamenti (settore finanziario in particolare), altri saranno costretti a farlo in futuro (costruzioni e turismo). Altri ancora, diventeranno i nuovi motori dell'economia. Si tratta di quei settori e di quelle attività iscritte in alcune importanti tendenze, segnatamente quelle derivanti dalla nuova fase di globalizzazione, dalla convergenza tecnologica, dalla sostenibilità economica, ambientale, sociale e urbana, dalla longevità attiva, come pure dai cambiamenti negli stili di vita e nei valori e dai mutamenti profondi nel mondo dell'educazione. Tra i settori con importanti potenziali di sviluppo ci sono quelli legati alle scienze della vita, alle scienze computazionali, alla robotica, alla bionica, ai sensori, alla domotica, all'eco-costruzione, alle nano fibre nell'abbigliamento, all'intrattenimento, alla salute e al benessere, come pure i settori legati all'energia rinnovabile e alla scienza, all'educazione e alla ricerca. Tra i temi su cui aprire un'ampia e profonda discussione vi è quello del lavoro nell'ecosistema formato dai nuovi rapporti tra uomo-macchine-tecnologia-società-impresa.

• Che ruolo gioca inno3 nell'ambito di questa evoluzione?

Il Centro competenze inno3, attraverso le attività di ricerca e servizio, contribuisce ad analizzare, interpretare e tradurre in proposte e soluzioni concrete i fenomeni socio economici, tecnologici e imprenditoriali sopra descritti, cogliendone gli aspetti critici, ma anche le opportunità. Vi contribuisce pure attraverso la formazione delle risorse umane utili all'ecosistema del lavoro cantonale e nazionale. Per inno3, il 2014 è stato un anno d'importanti sviluppi. Sul fronte della formazione è proseguito

l'impegno nell'ambito dei corsi Bachelor e dei corsi del Master of Science in Business Administration (DEASS), come pure nell'ambito dei corsi del Master of Advanced Studies in Interaction Design (DACD) e dei moduli di formazione all'imprenditorialità sostenuti dal programma federale CTI entrepreneurship. Sul fronte della ricerca e servizi inno3 è stato attivo in alcuni progetti importanti nel campo delle successioni aziendali, delle aggregazioni comunali, dell'innovazione aperta, della pianificazione e gestione strategica aziendale, della gestione delle età in azienda, dei poli di sviluppo economico e regionale, come pure nel campo del monitoraggio dei comportamenti imprenditoriali e dell'innovazione. Da non dimenticare anche il contributo nell'ambito della revisione della legge cantonale sull'innovazione economica. Il Centro ha alimentato pure il dibattito pubblico sui temi dell'imprenditorialità e dell'innovazione partecipando a trasmissioni televisive, pubblicando articoli, rapporti di ricerca e i numeri di inno3news, nonché organizzando o collaborando, su questi stessi temi, a eventi accademici e professionali. A fronte di questi importanti sviluppi e di queste importanti attività, nel 2014, vi è stato un progressivo adeguamento delle risorse umane. Ad oggi, presso inno3, lavorano otto persone, tra professori, docenti ricercatori, collaboratori scientifici e assistenti, per un equivalente a tempo pieno di circa cinque unità.

• Come può contribuire ulteriormente inno3 alle sfide che il Cantone si trova ad affrontare?

Nel 2015, inno3 svilupperà ulteriormente le proprie attività di formazione, ricerca e servizi. Per quanto concerne la formazione, tra i progetti in cantiere, sottolineiamo quello concernente l'educazione alle attitudini imprenditoriali e intraprenditoriali nelle giovani generazioni. In tal senso inno3 ha già avviato una riflessione con i colleghi del DFA, con l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale e con l'Ufficio dell'insegnamento medio. Per quanto attiene all'ambito della ricerca e servizi, inno3 si prefigge di investire maggiormente nella ricerca competitiva e di sviluppare le aree e i campi di ricerca riguardanti l'asse strategico, di cui è responsabile (Nuovi modelli imprenditoriali per lo sviluppo sostenibile del territorio), coerentemente con le strategie di ricerca del nuovo dipartimento DEASS. Considerate alcune importanti tendenze sociali, demografiche, tecnologiche ed economiche in atto, un tema che meriterà particolare attenzione sarà quello del lavoro e della nuova fase di *Job displacement* dovuta al dirimpente sviluppo di alcune tecnologie, tra le quali troviamo sicuramente la robotica, l'intelligenza artificiale e la stampa 3D, come pure dalla ristrutturazione profonda di alcuni settori d'attività come ad esempio quello finanziario. Un altro tema su cui varrà la pena concentrarsi riguarda lo sviluppo di capacità e competenze intraprenditoriali all'interno di contesti aziendali che fondano le proprie strategie sull'innovazione. Il Centro continuerà inoltre a stimolare la discussione sui temi riguardanti lo sviluppo strutturale dell'economia e del territorio cantonale.

Visita www.supsi.ch/inno3 per maggiori informazioni.

Nasce Tipiù!

L'e-magazine che racconta il valore aggiunto dell'economia ticinese. Ce ne parlano Barbara e Ryan Vannin, ideatori dell'iniziativa.

Ryan e Barbara sono titolari di un'agenzia di consulenza in comunicazione e strategia aziendale orientata alle startup, la Plactical Sagi, con sede presso il Tecnopolo Ticino di Chiasso. Riceve mandati da parte delle principali istituzioni cantonali e da numerose imprese di successo con sede in Ticino.



Barbara Vannin, Bachelor SUPSI in Economia aziendale, a gennaio 2015 concluderà il Master in Business Administration con Major in innovation management. È presidente di SUPSI Alumni.



Ryan Vannin, laureato all'USI in Scienze della comunicazione e 2 anni di PhD in informatica, è stato presidente di USI Alumni.

Tipiù non è la prima esperienza imprenditoriale. Oltre alla nostra agenzia, oramai avviata e riconosciuta, abbiamo voluto vivere un'esperienza da startupper "veri", in ambito tecnologico, lanciando una piattaforma basata sul crowd. Il progetto, abbandonato alla fine dell'estate, ci ha permesso di toccare tutti i punti del ciclo di vita di una startup: nascita dell'idea, pianificazione, primi business plan, corso Venture Plan, coaching CTI e CP Startup, opportunità di trascorrere 3 mesi nella Silicon Valley con Swissnex, richieste di finanziamenti, concorsi per idee imprenditoriali, inviti da acceleratori europei e americani e molto altro ancora. Due anni molto intensi — euforici e a volte anche frustranti —, ma assolutamente arricchenti, che ci hanno permesso di sommare questa esperienza vissuta in prima persona con quella che già avevamo maturato professionalmente in precedenza. Per Barbara è anche stata l'opportunità di applicare direttamente e nella realtà i concetti appresi durante il Master in Business Administration.

Essere imprenditori tuttavia vuole anche dire non lasciarsi scoraggiare dalle avversità o dagli insuccessi. Sono tutte tappe fondamentali per migliorarsi e capire come fare meglio o diversamente la volta successiva. La Fondazione AGIRE ci ha proposto di diventare loro partner in seno al Tecnopolo Ticino e promuovere iniziative ed eventi per rafforzare la community degli startupper ticinesi. Nonostante da noi non ci siano numeri paragonabili a quelli della Silicon Valley, e nemmeno a quelli di Zurigo o Losanna, abbiamo notato che la nostra è una realtà molto vivace e in fermento, in rapida crescita. E non è composta solo da "wannabes", ma da personalità di altissimo livello, ticinesi e non. Abbiamo la fortuna di avere la SUPSI, l'USI, l'IRB, il Cardiocentro e il Centro di calcolo che hanno avviato la ricerca scientifica in Ticino divenendo un tassello fondamentale, insieme alle imprese e alle istituzioni, per il sistema dell'innovazione. Questo sistema sta catalizzando l'attenzione di molti ricercatori e imprenditori che colgono le innumerevoli opportunità per avviare progetti di altissimo livello, supportati da una serie di strumenti messi a disposizione dalla Confederazione, dai Cantoni e da

alcuni Comuni. Abbiamo conosciuto imprese che nel loro ambito sono leader a livello mondiale. Grazie al nostro vissuto e alle numerose occasioni di incontro di questi ultimi mesi, ci siamo anche resi conto che, a parte alcuni sporadici accenni, di questo sistema e di come si stia muovendo non se ne parla a sufficienza. Non è una critica, beninteso, ma le notizie, in generale, devono abbracciare tutti i temi e quello dell'innovazione è solo uno tra i tanti. Anche sul web c'è molto poco. Da noi si dà molto spazio alla cronaca, alla politica, allo sport e alla finanza. E questo nonostante l'economia "reale" sia poi quella che alimenta la spirale di crescita che ci permette di stare ai vertici delle classifiche internazionali per competitività e innovazione.

Così nasce Tipiù, un'iniziativa che con una presenza mediatica online più attiva e puntuale ha l'intento di colmare un vuoto per un pubblico che è informatissimo su ciò che accade fuori dal nostro territorio, mentre di quello che succede qui sa poco o nulla. Tipiù vuole essere il principale punto di riferimento e la risorsa per chiunque desideri essere informato su temi che spaziano dall'imprenditoria — passando dalla tecnologia e dalla formazione — all'innovazione della Svizzera italiana. La nostra missione è scoprire e diffondere, nel migliore dei modi, fatti e storie che contribuiscono a rendere il nostro territorio un posto migliore ogni giorno. L'abbiamo anche voluto realizzare perché la lunga crisi ci ha fatto dimenticare che anche noi, nel nostro piccolo e con le nostre capacità, siamo in grado di essere protagonisti di un mercato globale sempre più agguerrito. Siamo convinti che valga la pena di ricordarlo e di insistere sul fatto che, se la Svizzera è da sempre in vetta alle classifiche mondiali per competitività e capacità di innovare, ciò è dovuto a imprese, ma soprattutto a persone che si mettono in gioco e rischiano del loro per realizzare qualcosa, e a istituzioni che da diversi anni operano per sostenere e accompagnare tali iniziative imprenditoriali. Non è certamente frutto del caso. È proprio in questo senso che nasce Tipiù. Siamo al centro dell'Europa, al crocevia tra due culture centenarie — latina e germanica — con degli asset da far invidia alla stessa Silicon Valley.

Eppure, vuoi per indole o per una per troppo tempo forzata discrezione (forse insistentemente voluta dal settore bancario), tutto ciò non emerge o, comunque, non a sufficienza per mettere in luce e valorizzare queste peculiarità. Mentre gli altri media riportano, come è giusto che sia, il quotidiano, noi vogliamo essere i portavoce delle nostre unicità e qualità e raccontarle con stile, originalità, freschezza e dinamicità. Per farlo impieghiamo qualsiasi supporto: il sito www.tipiu.com, i social media, la presenza sul territorio e tutto quanto ci permette di raggiungere e coinvolgere il più ampio pubblico possibile. E questo pubblico, che vogliamo stimolare dandogli informazioni e spunti utili, non è il solo destinatario dei nostri contenuti. Ci piace pensare a tutto questo come se fosse un'operazione di marketing, in favore del territorio, basata sulla cosiddetta "cross-pollination", ovvero una forma promozionale che prevede lo stimolare gli utenti, renderli consapevoli dell'enorme valore aggiunto che siamo in grado di generare con le nostre imprese e, quando si spostano nel mondo, a riportare quanto scoperto ad altri; di fatto fungendo da veri e propri ambasciatori. È un obiettivo molto ambizioso, ma crediamo che sia sempre più importante far percepire che la Svizzera, e da parte nostra che il Ticino, non è solo il paese delle banche, bensì uno dei territori che sta coltivando e facendo emergere una generazione di imprenditori che, con le loro iniziative, molto spesso non hanno nulla da invidiare a quelli di regioni ben più note a livello mondiale.

Finora il riscontro è stato ottimo e stiamo crescendo bene. Tuttavia, come per tutte le nuove attività in una fase iniziale, ogni contributo è più che benvenuto. A parte il sostegno finanziario e la pubblicità, vogliamo dare spazio a chiunque abbia qualcosa che valga la pena di essere raccontato.

Visita www.tipiu.com!



Innovazione attraverso il Design

Si consolida per l'anno 2014-15 la collaborazione tra inno3 e il Dipartimento ambiente costruzioni e design della SUPSI nell'ambito del Master of Advanced Studies in Interaction Design. Il master amalgama la cultura del Design con l'innovazione tecnologica e i cambiamenti sociali. Il Prof. Siegfried Alberton è responsabile del modulo "From Project Ideas to Market" che svolge con Leandro Bitetti e Andrea Huber. Le migliori idee imprenditoriali prodotte dagli studenti verranno presentate nell'ambito dell'edizione 2015 del modulo "Business Ideas", appartenente al programma federale CTI entrepreneurship. Per maggiori informazioni visita www.mainsupsi.ch



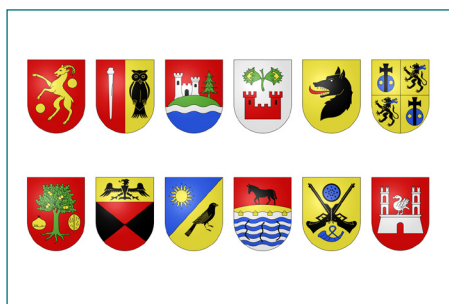
Vestire i panni di un neoimprenditore

Si è conclusa il 16 dicembre a Lugano l'edizione 2014 del Venture Challenge, il corso organizzato nell'ambito del programma federale CTI Entrepreneurship. Venture Challenge si rivolge soprattutto a studenti, ricercatori e professionisti seriamente motivati ad avviare una start-up. I partecipanti beneficiano degli insegnamenti di esperti e professionisti, confrontandosi con casi reali basati sulle attività delle start-up esistenti. All'interno delle 14 serate, il Prof. Alberton, responsabile del Centro competenze inno3, ha tenuto il corso "Sviluppo di nuovi prodotti". Per saperne di più visita www.cti-entrepreneurship.ch



Swiss Foundations and Open Licenses

Nel mese di giugno 2014 ha preso avvio un progetto di ricerca sull'uso delle licenze aperte nell'ambito delle attività delle fondazioni svizzere. Si tratta di un progetto preliminare finanziato dal fondo della Fernfachhochschule Schweiz (FFHS), scuola affiliata alla SUPSI, e coordinato dal Laboratorio cultura visiva (DACD-SUPSI). Il Centro competenze inno3 è coinvolto nel progetto, così come gli istituti IFeL (per lo studio a distanza e l'e-learning) e IMI (management e innovazione) della FFHS. Tra gli obiettivi del progetto citiamo in particolare quello di ricostruire lo stato dell'arte sull'uso delle licenze aperte in Svizzera e sulla gestione dei copyright nelle istituzioni svizzere.



Malcantone Ovest: dal presente al futuro

Sono stati presentati i risultati della ricerca-azione del Malcantone Ovest. I lavori, coordinati dal team del Centro competenze inno3, hanno coinvolto una ventina di persone selezionate in rappresentanza dei vari attori economici, politici e istituzionali presenti sul territorio, le quali, attraverso una serie di workshop, si sono chinate sul futuro della regione. I partecipanti hanno sviluppato una serie di idee progettuali e si sono interrogati sulla forma di governance più efficace per la realizzazione degli scenari, gettando le basi per l'elaborazione futura di un vero e proprio piano strategico per lo sviluppo del Malcantone Ovest. Maggiori informazioni sul sito www.supsi.ch/inno3



Aggregabili: consegnato il rapporto

Nel novembre 2012, 17 Comuni del Bellinzonese hanno inoltrato al Consiglio di Stato un'istanza d'aggregazione volta alla costituzione di un Comune unico in rappresentanza di tutto l'agglomerato. Lo studio è stato svolto da un pool di consulenti coordinati dalla Consavis SA. inno3 ha fatto parte di questo pool che ha lavorato all'allestimento di analisi e approfondimenti anche attraverso il coinvolgimento di attori regionali in gruppi di lavoro tematici. L'11 ottobre 2014, la Commissione di studio per l'aggregazione ha condiviso i contenuti del Progetto di Aggregazione (modello organizzativo, obiettivi strategici, piano finanziario e piano delle opere) che sono confluiti nel rapporto finale.



Where startups start!

Questo il motto di Pitch303.com una piattaforma video di pitch indirizzata a imprenditori e startups che vogliono condividere i loro pitch con il mondo. Lo scopo è quello di facilitarli, soprattutto se alle prime armi, nelle loro presentazioni agli investitori o agli acceleratori e incubatori d'impresa. Gli utenti di Pitch303.com possono caricare i loro video gratuitamente e migliorarli attraverso i feedback della community. Il nome stesso della piattaforma è un utile consiglio; 303 è infatti riferito alla durata del video pitch: minimo 30 secondi, massimo 3 minuti. Un buon pitch deve essere chiaro e semplice, condividerlo può essere un modo per testarlo! Pronto per il tuo pitch? www.pitch303.com



Mini impresa: premiati i giovani talenti

Il concorso "minIMPRESAticino", organizzato dal servizio interdipartimentale fondounimpresa.ch, ha premiato, lo scorso settembre, i tre progetti d'impresa maggiormente meritevoli ideati dagli allievi delle scuole professionali ticinesi. Al concorso, che si tiene con cadenza biennale, hanno partecipato una trentina tra studenti e apprendisti. Il primo premio del valore di 1'000 franchi è stato attribuito al progetto "Rocca Palestra Fitness", presentato da A. Rocca. Al secondo posto si è posizionata S. Garbani, alla quale è stato attribuito il premio di 500 franchi per il progetto "Insalatiera Garbani". Al terzo, con il progetto "LocalTina", si è posizionata R. Viecelli con un premio di 300 franchi.



In Ticino si sta bene?

Da maggio 2011 l'OCSE ha messo a disposizione di tutti uno strumento intuitivo che permette, attraverso un indicatore innovativo, il *Better Life Index*, di comparare il livello di benessere di diverse nazioni. Nel giugno di quest'anno l'OCSE ha fatto un passo in più, portando il livello di confronto a livello regionale. Il nuovo strumento vuole mettere in evidenza la diversità intra-nazionali e infra-nazionali, sulla base di otto indicatori, per stimolare il dibattito interno e portare la politica nazionale e regionale ad attivarsi per colmare le diversità emerse. Quindi qual è il livello di benessere in Ticino? e della Svizzera? Scopritelo visitando www.oecdregionallwellbeing.org



Vince la gondola!

Si è svolta venerdì 4 dicembre la prima edizione della StartCup Ticino. Il concorso aperto, a tutte le idee imprenditoriali e innovative degli ultimi cinque anni, ha premiato i fondatori di Ecker Technologies, che hanno presentato il progetto denominato "Gondola", dispositivo per contrastare il morbo di Parkinson. S. Tassin e F. Cecchini Manara, promotori del progetto, si sono così aggiudicati il premio di 50'000 franchi. Oltre a loro, anche le altre quattro aziende finaliste potranno partecipare allo Swiss Economic Award che premierà la miglior idea a livello svizzero nel giugno 2015. Maggiori informazioni su www.startcup-ticino.ch



Start a startup – istruzioni per l'uso

"Ogni impresa al debutto ha una sua storia, ma il 30% è uguale per tutti". È questo il pensiero di Sam Altman, ex studente di Stanford ed attualmente presidente della società di Venture Capital Y Combinator che ha all'attivo l'avviamento di 500 imprese tra le quali, per citarne una, Dropbox. Il suo obiettivo è quello di insegnare, mediante 20 lezioni, proprio quel 30%. Insieme a lui sono coinvolte altre personalità di spicco come Alex Schultz, vicepresidente di Facebook o Peter Thiel, fondatore di PayPal. Qual è la grande novità? Le lezioni saranno consultabili gratuitamente poche ore dopo anche online sul sito internet o su Youtube. Provare per credere <http://startupclass.samaltman.com>